

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8";

VISTO l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il D.P.Reg 14 giugno 2016, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 1. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e*



EROS 2013
l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il “Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52;

VISTO il decreto presidenziale n. 570/Gab dell’8 agosto 2016, con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”, predisposto ai sensi dell’articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n.517 /Gab del 20/03/2019;

VISTO il “Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - Aggiornamento 2019 - 2021 della Regione Siciliana”, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 507/Gab del 31/01/2019;

VISTO il “Piano delle azioni positive per il triennio 2018-2020” proposto del Comitato unico di garanzia ed apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 375 del 12.10.2018, adottato con Decreto Presidenziale n. 609/Gab del 30/10/2018;

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019-2021, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 giugno 2018, n. 243, rettificata con deliberazione 25 luglio 2018 n. 272;

VISTA la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019-2021 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 24 ottobre 2018, n. 406;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021”;

VISTE le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana del 9 gennaio 2018;

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 6679/Gab del 10 aprile 2019, recante “Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2019”;

VISTO il Piano triennale della Performance 2018/2020 adottato con D.P. 629/Gab. del 29/11/2018;

RITENUTO che, ai sensi dell’art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2019”;

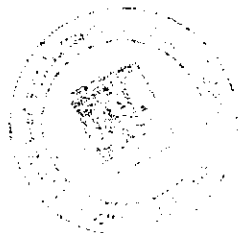
VISTE le proposte formulate dai dirigenti generali dei Dipartimenti regionali nei quali è articolato l’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

EMANA

la Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2019

A) Finalità

La presente “Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2019” costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale



degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale prot. n. 6679/Gab del 10 aprile 2019, recante *"Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019"*, nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie indicata dalla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021"* e delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

B) Principi

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF), il Bilancio della Regione, ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali, a quelli connessi all'efficace utilizzo del FSC 2014/2020 e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali. Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che la Regione sta attuando al fine di efficientare e valorizzare l'azione amministrativa riguardante la gestione dei fondi comunitari.

C) Destinatari

I destinatari della presente Direttiva sono i dirigenti generali dei Dipartimenti afferenti all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ai quali è affidata una attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione



amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

D) Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.

Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" prevede che: *"L'attività di monitoraggio prende avvio con l'approvazione del "Piano triennale della performance" e comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report quadrimestrali nei termini di seguito indicati:*

1° quadrimestre entro il 31 maggio di ciascun anno;

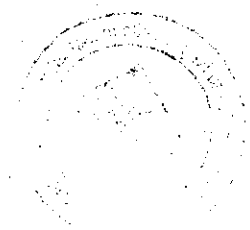
2° quadrimestre entro il 30 settembre di ciascun anno;

3° quadrimestre entro il 31 gennaio dell'anno n+1".

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva; i relativi *report* dovranno essere trasmessi all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

Per il solo anno 2019, in considerazione dei tempi definizione dei documenti costituenti il ciclo della performance, il primo *report* dovrà essere presentato all'Ufficio di diretta collaborazione, oltre che all'O.I.V., entro il 30 giugno e comprenderà l'attività espletata a tutto il 31 maggio.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché, fino alla introduzione di un più elaborato sistema informativo, l'utilizzo della piattaforma Ge.Ko., costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità



premiati ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”, predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517 del 20 marzo 2017.

* * * * *

Esplicitazione degli obiettivi operativi individuali in relazione agli indirizzi programmatici e agli obiettivi strategici di cui alla Direttiva Presidenziale prot. n. 6679/Gab del 10 aprile 2019, recante “Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019”

A) La Regione come motore di crescita e di sviluppo

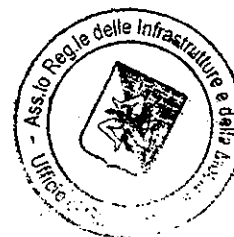
L'acquisizione di nuove tecnologie per lo snellimento e l'accelerazione delle procedure di gara per l'affidamento di lavori pubblici costituisce - nell'attuale fase di stagnazione del settore - un punto focale per la celere cantierizzazione delle opere pubbliche necessarie alla crescita e allo sviluppo della Sicilia. A tal riguardo l'avvio di attività finalizzate all'utilizzo di un nuovo software per l'espletamento telematico delle gare d'appalto consentirà di velocizzare le relative procedure.

Sul piano del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica, va sottolineato l'accreditamento del DRT quale organismo di ispezione di tipo “B” accreditato UNI-CEI-EN-ISO/EC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008 che consentirà di internalizzare la valutazione dei progetti ai sensi della vigente disciplina del codice degli appalti, con notevole riduzione dei costi generali e dei tempi procedurali.

Obiettivo di tutto l'Assessorato è inoltre il pieno rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di cui al D.P. n. 15 del 03/02/2012 e s.m.i. La verifica delle cause che determinano i ritardi nella conclusione dei procedimenti è un obiettivo prioritario del Dirigenti Generali che avranno cura, inoltre, di adottare i necessari correttivi anche al fine di evitare la percezione da parte degli utenti dei disservizi creati.

Il tutto improntato a criteri di trasparenza e legalità in coerenza con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT 2019-2021).

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A.3	Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale.	Pieno Rispetto dei Termini di Conclusione dei Procedimenti Amministrativi di cui al D.P.E.G n. 15 del 03/02/2012 : - Gestione contratti di servizio di trasporto persone e merci via mare. Pagamento ratei L.r. 12/2002 - Pagamento beni e servizi e forniture entro i termini. L.r. 12/2011 L.163/2006	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti



A.3	Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale.	Attività di formazione per utilizzo piattaforma Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS)	Dipartimento Regionale Tecnico
A.3	Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale.	Attività connessa all'accreditamento del Dipartimento Regionale Tecnico quale Organismo di Ispezione di tipo B accreditato UNI - CEI - EN - ISO/EC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008	Dipartimento Regionale Tecnico
A.3	Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale.	Avvio delle attività finalizzate all'utilizzo di un nuovo applicativo per l'espletamento delle gare	Dipartimento Regionale Tecnico
A.3	Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale.	Pieno rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di cui al D.P.Reg. n.18 del 22 giugno 2016	Dipartimento Regionale Tecnico
A.4	Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021	Attuazione PTPCT 2019-2021 con particolare riferimento alla mappatura delle aree di rischio di cui alla misura 13, all'attuazione delle misure conseguentemente individuate e al miglioramento dei risultati relativi agli obblighi di pubblicazione di cui alla misura 1	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
A.4	Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021	Attuazione PTPCT 2019-2021 con particolare riferimento alla mappatura delle aree di rischio di cui alla misura 13, all'attuazione delle misure conseguentemente individuate e al miglioramento dei risultati relativi agli obblighi di pubblicazione di cui alla misura 1	Dipartimento Regionale Tecnico

B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica

Il nodo della spesa comunitaria è al centro delle politiche del Governo regionale. La capacità di spesa in passato non è stata mai a livelli elevati e ciò ha causato il disimpegno di risorse, con gravi ripercussioni sulla situazione economica della Sicilia. L'Assessorato delle Infrastrutture attribuisce una primaria importanza a questa materia e con la presente direttiva fissa livelli di spesa comunitaria da raggiungere che consentiranno in primo luogo di creare quelle opere di infrastrutturazione fondamentali per lo sviluppo dell'Isola, e nel contempo consentiranno di implementare notevolmente i livelli occupazionali nonché di innalzare le percentuali di spesa comunitaria che darebbero al sistema Sicilia un maggiore grado di affidabilità.

Sul piano della razionalizzazione ed ottimizzazione della spesa regionale, si ritiene utile procedere a un riordino gestionale ed organizzativo degli enti vigilati, come gli II.AA.C.P. per i quali sono previsti la predisposizione e la presentazione di un apposito disegno di legge di riforma.



Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
B.2	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati, effettuando un'azione di monitoraggio costante sulle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa	Programmazione Comunitaria PO Sicilia 2014/2020 - certificazione spesa Comunitaria	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
B.2	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati, effettuando un'azione di monitoraggio costante sulle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa	Monitoraggio dell'attività dei controlli tecnici di 1° livello da parte dei Servizi del Genio Civile finalizzata alla certificazione della spesa comunitaria	Dipartimento Regionale Tecnico
B.3	Razionalizzare la spesa pubblica, attraverso il riordino degli Enti regionali e delle partecipazioni societarie, al fine di ridurre il disavanzo ed il debito	Presentazione DDL di riforma degli Enti Vigilati	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

G) Tutela del territorio e sicurezza

La tutela e la sicurezza del territorio assumono una grande rilevanza per garantire un alto grado di salvaguardia, fruibilità e, soprattutto, vivibilità dell'ambiente, sia esso urbanizzato che non. A tal fine sono stati previsti due obiettivi operativi che costituiscono una moderna applicazione delle politiche ambientali, in materia di tutela del territorio e sicurezza. In ciò si inquadra il progetto della ciclovia della "Magna Grecia" (mobilità ciclistica di spostamento ecosostenibile) che costituisce uno degli elementi caratterizzanti lo sviluppo turistico sia delle zone interne di minore attrattività per il turismo di massa, sia delle aree di maggiore interesse storico-culturale, attraverso la valorizzazione delle identità e delle eccellenze dei territori. Altro importante obiettivo, nell'ambito di interventi ecosostenibili, concerne la collocazione di centraline per la ricarica degli autoveicoli elettrici in aree metropolitane.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
G.3	Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore	Interventi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e la riduzione del rumore	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
G.5	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni	Interventi per la riduzione dell'inquinamento e dell'emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

M) Infrastrutture e trasporti

La Sicilia senza infrastrutture efficienti non ha futuro. Una rete di infrastrutture adeguata, moderna ed efficiente è strumento essenziale per diventare competitivi nell'area euro-afro-asiatica, un'area dove la Sicilia deve giocare un ruolo da protagonista. In tale direzione si muove l'Assessorato delle Infrastrutture e della



Mobilità con gli obiettivi strategici e operativi che individuano le principali linee di intervento su cui concentrarsi al fine di dotare l'Isola delle infrastrutture necessarie alla crescita e allo sviluppo economico. Particolare rilievo si annette alla riqualificazione urbana e dei centri storici; l'obiettivo sarà pienamente raggiunto con la verifica da parte del Dipartimento dello stato di avanzamento delle opere oggetto di finanziamento. Accanto a tali, indispensabili, infrastrutture va implementato ed incentivato il sistema del trasporto pubblico locale, ivi incluso il sistema del trasporto ferroviario e il sistema intermodale dei porti e degli aeroporti. Per ciò che attiene al servizio pubblico locale, una volta acquisita la integrale copertura finanziaria, l'obiettivo finale sarà quello della pubblicazione del bando per nuovi servizi del Trasporto Pubblico Locale.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
M.1	Ammodernare e mantenere la rete stradale	Manutenzione Stradale piani di finanziamento delle infrastrutture stradali primarie e secondarie incluse nel Patto per il Sud e nell'APQ Strade	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
M.2	Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale	Finanziamento dei progetti dei porti Siciliani - Porto di Gela	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
M.3	Razionalizzare e ottimizzare il Trasporto Pubblico Locale attraverso l'eliminazione delle sovrapposizioni delle linee attualmente attive, incrementando la velocità commerciale e la sostenibilità	Elaborazione proposta decreto di approvazione dei Servizi Minimi del Trasporto Pubblico Locale extraurbano da sottoporre all'assessore al ramo	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
M.4	Migliorare i trasporti regionali attraverso la velocizzazione e l'integrazione del trasporto ferroviario e la polarità del sistema aeroportuale, anche collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali	Miglioramento del trasporto regionale ferroviario PA - ME - Messa in esercizio di convogli per la velocizzazione del collegamento e/o della tratta	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
M.5	Definire un nuovo modello di sviluppo del sistema abitativo legato al riequilibrio degli investimenti in favore delle aree disagiate (anche tramite edilizia sociale), proseguendo con la riforma urbanistica e le azioni di contrasto all'abusivismo	Programmi mirati alla riqualificazione urbana e dei centri storici	Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai Centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolato l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2019 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target - schede di programmazione 2).

L'ASSESSORE
FALCONE

Mario Falcone

